

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

Il Consiglio d'Istituto

- visto il d.L.Vo150/2009;
- Visto l'art. 32 Della l. 69/2009; Vista la l. 190/2012;
- Visto il d.L.Vo33/2013;
- Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- Viste le delibere dalla Anac/Civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.Lvo 33/2013;

Adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018  
PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LESMO  
(Articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo33/2013 (d'ora in avanti *"decreto"*), valido per il triennio 2016 - 2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

## 1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- *"accessibilità totale"*, come comportamento pro attivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere *"d"* ed *"e"* del D.Lvo196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di *"livello essenziale di prestazione"* di cui all'Art. 117, lettera *"m"*; della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una *"facilitazione"* all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

## 2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione *"Amministrazione trasparente"* e in altri spazi del sito web.

### **3) INTEGRAZIONE**

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa ilPTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. I, commi 7, 8,9 e 59 della L.190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo82/2005; L.4/2004; L. 69/2009).

### **4) OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc.;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

### **5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 10 del D.L.vo297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni.

Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'Istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno semestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

### **6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma I, lettere a) e b), del D.L.vo150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.L.vo33/2013. Gli esiti attesi dalle predette *"giornate della trasparenza"* sono:

- feedback per il miglioramento della performance;

- feedback per il miglioramento dei servizi.

## 7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
  - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
  - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
  - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'Istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall'allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni) sul sito della scuola:

Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative, Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminati, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi, Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.

## 8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SÌ/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi"; "tempi" e "organi di monitoraggio"

**FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE**

<b>FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ORGANI DI MONITORAGGIO</b>
Sito istituzionale conforme standard Gov.it	Attivo e aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione "atti generali"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore Sga
Pubblicazione di "organi di indirizzo politico amministrativo"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione "articolazione degli uffici"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a
Pubblicazione "telefono e posta elettronica"	Aggiornato periodicamente	Direttore S.g.a.
Pubblicazione' di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a AA incaricato area personale
Pubblicazione di "contrattazione collettiva"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a RSU
Pubblicazione di "contrattazione integrativa"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a RSU
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	Entro luglio 2016	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a
Pubblicazione di "Dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell'Art. 24 D.L.vo33/2013	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a AA incaricato
Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore Sga
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo politico"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a
Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard"	In fase di elaborazione entro dicembre 2016	Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"	Aggiornato periodicamente	Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore S.g.a AA incaricato

## FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le Famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNLComparto scuola	Definito il Piano e pubblicato sul sito	Consiglio Istituto, classe, interclasse, intersezione
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	Definito il Piano e pubblicato sul sito	Consiglio Istituto, classe, interclasse, intersezione
Illustrazione del Documento di valutazione ai genitori	Definite	Consiglio di classe, interclasse, intersezione
"pagella" e "registro elettronico" art. 7 L. 135/2012	Attivato	Consiglio Istituto, classe, interclasse, intersezione
Incontri periodici con i genitori	Definiti e pubblicati sul sito	Consiglio Istituto, classe, interclasse, intersezione

## FLUSSI della trasparenza ex. D.Lvo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo e docente ex art. 30	effettuate	Consiglio Istituto, Responsabile art. 29 D.Lgs del 30/06/2003 nr. 196
Nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo	effettuato	Responsabile art. 29 D.Lgs del 30/06/2003 nr. 196
Nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabilità dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	effettuate	Responsabile art. 29 D.Lgs del 30/06/2003 nr. 196
Informativa privacy ex art. 13	effettuate	Responsabile art. 29 D.Lgs del 30/06/2003 nr. 196
Documento programmatico sulla sicurezza ex Allegato B punto n° 19	In fase di elaborazione entro luglio 2016	Consiglio di Istituto Responsabile art. 29 D.Lgs del 30/06/2003 nr. 196

## 9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

## 10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

**Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14 giugno 2016 con delibera n° 380 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.**